



PROMEMORIA PER DECRETI INGIUNTIVI

Il personale della Polizia di Stato che intende attivare la procedura del “decreto ingiuntivo” innanzi al TAR del Veneto, deve :

1- inoltrare la richiesta di accesso agli atti per la quantificazione delle ore tagliate, con la distinzione tra le diverse tipologie di ore tagliate, precisando se trattasi di ore eccedenti o meno il monte ore personale delle 55 mensili. Tale modulo, una volta compilato in duplice copia, andrà inoltrato all'Ufficio Amministrativo e Contabile, per il tramite del proprio Ufficio. Una copia, con il timbro di ricevuta, resta all'interessato che la deve far pervenire alla Segreteria del SIULP.

2- Una volta che l'Ufficio Contabile avrà risposto, sarà cura della Segreteria SIULP, per il tramite dell'Ufficio Legale, far compilare e firmare all'interessato il secondo modulo, quello di diffida ad adempiere, che va completato con le ore tagliate e con l'importo complessivo ad esse relativo.

Ciascun ricorrente, all'atto del deposito degli atti dovrà far pervenire alla Segreteria SIULP anche copia del documento di identità, copia di una busta paga (una tra le più recenti) e i propri dati anagrafici, ivi compresi luogo e data di nascita e di residenza, codice fiscale, qualifica ecc.. al fine di predisporre :

1. la procura per il legale (gratuito per gli iscritti al SIULP);
2. la diffida ad adempiere;
3. il ricorso per decreto ingiuntivo al TAR del Veneto.

Questa Segreteria resta a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento, fermo restando che, per ovvi motivi, tale procedura va attivata nei confronti del personale che non ha ottenuta alcuna forma di recupero delle prestazioni straordinarie superiori alle DODICI ore pro capite.

Quanto sopra, ritenendo che entro tale margine possa essere effettuato l'eventuale recupero delle prestazioni non retribuite, entro l'anno 2008, concordano tempi e modi con l'Ufficio di appartenenza.